



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

Determinazione. n° 145 del 04/08/2021

OGGETTO: Approvazione progetto "Razionalizzazione sistemi di collettamento e depurazione nei comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone, Montaldo Bormida – Collegamento Alice Bel Colle - Acqui Terme"

Intervento finanziato con Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 (Codice 77_25_FD_6)

Ente richiedente AMAG Reti Idriche S.p.A.

Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

Vista la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori – e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato L'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che siano di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e l'eventuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvedano alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Visto il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 12 del 08/04/2010;

Visto l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

Vista la nota ns prot. n. 318 del 15/03/2021 del gestore AMAG Reti Idriche S.p.A con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale definitiva inerente i lavori in oggetto richiedendo l'approvazione da parte di questo Egato6;

Vista la determinazione del Direttore dell'Egato6 n. 64 del 31/03/2021 ad oggetto: Intervento "Razionalizzazione sistemi di collettamento e depurazione nei comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone, Montaldo Bormida – Collegamento Alice Bel Colle - Acqui Terme" con la quale è stata indetta apposita Conferenza dei servizi al fine di acquisire gli atti di consenso da parte dei diversi enti preposti, necessari alla realizzazione delle opere in oggetto;

Vista la nota n. 419 del 31 Marzo 2021 con la quale il direttore dell'Egato6 ha convocato la prima riunione della conferenza dei servizi al fine di ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;

Visto il verbale della riunione della conferenza dei servizi del 15 Aprile 2021, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la nota n. 435 del 07/04/2021 con la quale INFRADEL ha trasmesso la procedura per analizzare i tracciati delle infrastrutture in fibra ottica Infratel Italia rendendosi disponibile per eventuale tracciamento in loco se ritenuto necessario.

Vista la nota n. 484 del 14/04/2021 con la quale RFI esprime parere di massimo non ostativo rimandando, tuttavia, l'autorizzazione all'esecuzione dei tratti di impianto che generano interferenza con l'infrastruttura ferroviaria a specifica istruttoria secondo la modalità allegata al parere;

Vista la nota n. 483 del 14/04/2021 con la quale la Provincia di Alessandria – Servizio viabilità – ha trasmesso il parere di competenza con le seguenti prescrizioni:

- Dovrà essere effettuata la verifica di stabilità degli scavi per i tratti in terreno agricolo al lato del rilevato stradale, al fine di garantire la stabilità del corpo stradale
- Dovrà essere valutata ed eventualmente ripristinata la parte frontale dei manufatti di attraversamento idraulico sui quali verranno ancorate le tubazioni.
- Il progetto dovrà prevedere il ripristino secondo l'allegato "Condizioni tecniche per ripristini per percorrenze - attraversamenti e ripristini pavimentazioni" (allegato 1);
- Le caratteristiche del materiale per le bitumature dovranno essere conformi al Capitolato Tipo della Provincia di Alessandria - tappeto d'usura e binder di cui si allega lo stralcio (allegato 2);
- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta apposita autorizzazione all'Ufficio Concessioni, il quale provvederà a richiedere le cauzioni a tutela del patrimonio stradale;
- In concomitanza con l'inizio delle lavorazioni dovranno essere concordate con la Provincia di Alessandria le modalità di cantierizzazione, che comunque dovrà essere effettuata per tratti di lunghezza max 100 m.

Vista la nota n. 771 del 09/06/2021 con la quale AMAG RETI IDRICHE ha trasmesso, in riferimento alla sopracitata nota della Provincia di Alessandria, la relazione geologica/geotecnica aggiornata con la richiesta di integrazione relativa alle "verifiche di stabilità degli scavi per i tratti in terreno agricolo al lato del rilevato stradale";

Vista la nota n. 859 del 24/06/2021 con la quale la Provincia di Alessandria – Servizio viabilità – prendendo atto delle sopracitate integrazioni trasmesse, esprime parere viabilistico favorevole, condizionato alle seguenti prescrizioni:

- Considerato che dall'esame della Relazione Geologica risulta non verificata la stabilità dei fronti di scavo nelle sezioni n.140 e SP_20. Si richiede, per tali tratti, a tutela del corpo stradale, il passaggio del sottoservizio al di sotto della carreggiata stradale nel rispetto delle disposizioni in uso della Provincia di Alessandria, oppure, in caso di mantenimento della collocazione prevista in progetto, si prescrive l'armatura delle pareti durante la fase di scavo, procedendo a tratti di lunghezza non superiore a 20 m.
- Dovrà essere valutata ed eventualmente ripristinata la parte frontale dei manufatti di attraversamento idraulico sui quali verranno ancorate le tubazioni;
- Il ripristino della sede stradale dovrà essere effettuato in conformità alle "Condizioni tecniche per ripristini per percorrenze - attraversamenti e ripristini pavimentazioni", allegato 1 al precedente parere;
- Le caratteristiche del materiale per le bitumature dovranno essere conformi al Capitolato Tipo della Provincia di Alessandria (tappeto d'usura e binder), allegato 2 del precedente parere;
- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta apposita autorizzazione all'Ufficio Concessioni, il quale provvederà a richiedere le cauzioni a tutela del patrimonio stradale;

- In concomitanza con l'inizio delle lavorazioni dovranno essere concordate con la Provincia di Alessandria le modalità di cantierizzazione, che comunque dovrà essere effettuata per tratti di lunghezza max 100 m.

Vista la nota n. 503 del 16/04/2021 con la quale la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo esprime parere favorevole all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica, raccomandandosi di porre particolare cura nell'attuare, ad attività conclusa, le misure di recupero ambientale dell'area interessata dal cantiere. Relativamente all'attivazione della Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, per gli interventi definiti a rischio archeologico relativo di grado medio, richiede l'esecuzione di un piano di sondaggi archeologici preliminari condotti, ai sensi della normativa vigente, sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza, da operatori dotati dei necessari requisiti di specializzazione secondo le indicazioni che la Soprintendenza potrà eventualmente dare, anche in corso d'opera, per la documentazione e la tutela della giacitura archeologica.

Vista la nota n. 555 del 28/04/2021 con la quale AMAG RETI IDRICHE, in riferimento alla comunicazione sopra citata chiede di poter sostituire il programma di accertamenti archeologici preliminari con la sorveglianza archeologica in corso d'opera

Vista la nota n. 557 del 28/04/2021 con la quale la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo, prendendo atto della suddetta nota di AMAG RETI IDRICHE, autorizza il controllo archeologico continuativo, così come richiesto, subordinandolo alle condizioni vincolanti di seguito dettagliate:

- AMAG RETI IDRICHE si assuma i rischi di modifiche al progetto e alle relative tempistiche nell'esecuzione che eventuali rinvenimenti potrebbero comportare
- Per le opere di scavo valutate a rischio archeologico relativo di grado nullo (tratto 2: Borgata Vallerana) e di grado basso (tratto 3: da Borgata Vallerana ad Acqui Terme) si ribadisce quanto già espresso nella nota sopra citata.
- Per le opere valutate a rischio archeologico relativo di grado medio (tratto 1: di circa 4 chilometri: dalla Cantina di Alice Bel Colle a Borgata Vallerana e non solo fino al depuratore come erroneamente riportato nella nota sopra citata) il controllo archeologico continuativo dovrà essere eseguito da parte di operatori in possesso dei necessari requisiti di specializzazione archeologica e condotti con metodologia scientifica, secondo le indicazioni che la Soprintendenza scrivente potrà eventualmente dare
- La comunicazione con congruo anticipo alla Soprintendenza del nominativo del professionista o della ditta archeologica incaricata e il crono-programma dei lavori di scavo, al fine di predisporre gli eventuali sopralluoghi in corso d'opera da parte di funzionari
- Al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa idonea documentazione (relazione, documentazione grafica e fotografica), conforme alle norme in uso, delle attività di controllo archeologico effettuate, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse, quale attestazione delle attività di controllo archeologico svolte.

Vista la nota n. 533 del 22/04/2021 con la quale ARPA ha trasmesso il contributo tecnico nel quale rileva che “ *non vi siano elementi ostativi rispetto alla proposta progettuale*”, raccomandando che vengano messe in atto le misure gestionali di cantiere finalizzate al massimo contenimento del rischio di impatto sugli ecosistemi, con particolare riferimento agli attraversamenti dei corpi idrici naturali che dovranno essere effettuati, dove possibile, con le

tecnologie più idonee ad evitare problematiche di contaminazione e intorbidamento delle acque superficiali.

Vista la nota n. 584 del 04/05/2021 con la quale REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere Pubbliche - ha trasmesso il parere di competenza nel quale rileva la necessità di produrre ad integrazione la seguente documentazione :

1. dichiarazione da parte delle Amministrazioni Comunali di Alice Bel Colle e di Acqui Terme attestante che l'opera in progetto *“non è altrimenti localizzabile sotto il profilo tecnico, in quanto non sussistono alternative alla localizzazione dell'opera medesima al di fuori delle zone soggette a pericolosità geologica elevata e molto elevata”* (rif. punto 7.1, dell'Allegato 1 alla della DGR n. 18-2555/2015);

2. stralci cartografici dei PRGC vigenti di entrambi i comuni interessati della *“Carta di sintesi delle pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica”* ed eventualmente anche della *“Carta geomorfologica e dei dissesti”* se maggiormente leggibile per quanto attiene le perimetrazioni dei dissesti idrogeologici, con riportato il tracciato dettagliato dell'opera in progetto;

3. disegni tipologici dell'attraversamento dell'acqua pubblica Rio Campolungo e relativo assenso rilasciato dalla proprietà del manufatto esistente;

4. relazione idoneamente in merito alla compatibilità idraulica dell'intervento rispetto al dissesto idraulico EeA interferente con il tracciato dell'opera;

5. verificare il rispetto per tutto il tracciato dei 10 m di fascia di rispetto previsti dal R.D. 523/1904;

6. produrre quanto di seguito elencato:

a. domanda di autorizzazione, corredata di marca da bollo da 16,00 €;

b. copia di documento d'identità del soggetto rappresentante l'Ente richiedente;

c. versamento di 256,00 € per spese di istruttoria; d. shp files lineari e puntuali dell'intervento.

Vista la nota n. 839 del 21/06/2021 con la quale AMAG RETI IDRICHE, ha trasmesso le integrazioni richieste dalla sopracitata nota della REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere Pubbliche -;

Vista la nota n. 1001 del 19/07/2021 con la quale la Regione Piemonte – Direzione opere pubbliche – esprime parere favorevole per quanto attiene :

- i disposti della DGR 18-2555/2015 (pericolosità geologica),

- la LR 45/1989 (modificazioni d'uso del suolo)

- le autorizzazioni idrauliche ai sensi della RD 523/1904 (con prescrizioni allegate alla presente)

Vista l'autorizzazione paesaggistica del Comune di Alice Bel Colle nella quale si autorizza l'intervento in oggetto:

Vista la pratica n. 399/2021 del Comune di Acqui Terme con la quale autorizza l'intervento in oggetto;

Vista la nota n. 615 del 07/05/2021 con la quale la Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente – esprime parere favorevole

Vista la nota n. 639 del 13/05/2021 con la quale il Comune di Acqui Terme richiede ad AMAG RETI IDRICHE *“di voler trasmettere documentazione, a firma di tecnici abilitati, evidenziante i criteri adottati per la localizzazione delle opere..... con particolare riguardo all’eventuale insussistenza di ubicazioni alternative al di fuori delle zone soggette a pericolosità geologica elevata e molto elevata.”* al fine del rilascio della dichiarazione richiesta dalla Regione Piemonte nell’ambito del pertinente procedimento di Conferenza dei Servizi

Vista la nota n. 728 del 31/05/2021 con la quale AMAG RETI IDRICHE, ha trasmesso le integrazioni richieste dalla sopracitata nota del Comune di Acqui Terme,

Vista la nota n. 748 del 07/06/2021 con la quale il Comune di Acqui Terme in riscontro alla sopra citata nota di AMAG RETI IDRICHE prende atto che l’opera in oggetto non è altrimenti localizzabile, in quanto, come dichiarato dal soggetto incaricato della progettazione, *“non sussistono alternative alla localizzazione dell’opera medesima al di fuori delle zone sottoposte a pericolosità geologica elevata e molto elevata”*.

Vista la nota n. 798 del 14/06/2021 con la quale il Comune di Alice Bel Colle prende atto che l’opera in oggetto non è altrimenti localizzabile, in quanto, come dichiarato dal soggetto incaricato della progettazione, *“non sussistono alternative alla localizzazione dell’opera medesima al di fuori delle zone sottoposte a pericolosità geologica elevata e molto elevata.”*

Vista la relazione del responsabile dell’Ufficio Tecnico dell’Egato6 n. 931 del 02/07/2021, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

Accertata sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

Dato atto che:

- il Direttore dell’Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell’Egato6.;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell’Egato6 “Alessandrino”

D E T E R M I N A

1. **Concludere** il procedimento della Conferenza dei Servizi ex L 241/90 e smi sul progetto “Razionalizzazione sistemi di collettamento e depurazione nei comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone, Montaldo Bormida – Collegamento Alice Bel Colle - Acqui Terme” indetto con precedente Determinazione n. 64 del 31/03/2021, con esito positivo con prescrizioni.
2. **Approvare** il progetto definitivo ad oggetto: progetto “Razionalizzazione sistemi di collettamento e depurazione nei comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone, Montaldo

Bormida – Collegamento Alice Bel Colle - Acqui Terme” della Società AMAG RETI IDRICHE Spa con le prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi di cui al punto 1 e le prescrizioni elencate nei pareri allegati quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento.

- Il proponente, nel caso fosse necessario, contatti preliminarmente alla realizzazione dei lavori i soggetti coinvolti da interferenze della rete in progetto al fine di concordarne il tracciato e le modalità di posa
 - Che le modalità di ripristino stradale e le lavorazioni condotte sulla Strada Provinciale rispettino le prescrizioni tecniche della Provincia di Alessandria
 - Che le modalità di realizzazione dell'intervento rispettino le prescrizioni della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
 - Che le modalità di realizzazione dell'intervento rispettino le prescrizioni della Regione Piemonte – Direzione opere pubbliche – contenute nelle autorizzazioni idrauliche allegate al presente provvedimento
 - Qualsiasi eventuale provento derivante da operazioni di compensazione IVA e i minori oneri dovuti a ribasso d'asta dovranno essere portati a scomputo dell'importo finanziario risultante a carico del soggetto attuatore.
 - Stabilire che la Società AMAG RETI IDRICHE Spa, nel proseguimento dell'iter progettuale dovrà attenersi alla normativa vigente, e alle osservazioni/prescrizioni di cui ai punti precedenti;
 - Stabilire che la Società AMAG RETI IDRICHE Spa prima dell'attivazione delle procedure di appalto dovrà ottenere tutte le autorizzazioni previste dalla normativa
 - Stabilire che la Società AMAG RETI IDRICHE Spa prima dell'attivazione delle procedure di appalto trasmetta all'Ente di Governo d'Ambito idoneo documento che evidenzi puntualmente il recepimento delle osservazioni/prescrizioni di cui al presente atto;
3. **Disporre** che il presente provvedimento sia trasmesso, per opportuna informazione a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei servizi suddetta.
4. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;
5. **Dare** atto che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 “Alessandrino”, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6
Simoni Adriano

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)